



La cooperazione nell'azione di Gianfranco Domenighetti

La scomparsa di Gianfranco Domenighetti lo scorso novembre ha privato la SUPSI di un amico di vecchia data.

Il Dome – come era chiamato da tutti e come egli stesso amava farsi chiamare – aveva per anni fatto parte della Commissione consultiva del Dipartimento sanità (poi confluito nel DEASS) ed era spesso intervenuto su tematiche economico-sanitarie nei corsi bachelor e di formazione continua. Dal 2009 era titolare del corso "Dinamiche e complessità dei sistemi sanitari" dei Master of Advanced Studies in Clinica generale e in Gestione sanitaria.

Gianfranco Domenighetti era noto per il ruolo ricoperto nell'Amministrazione cantonale, avendo per lunghi anni diretto la Sezione sanitaria del Dipartimento della sanità e della socialità (DSS).

Dagli anni '90, quale capo della Sezione sanitaria, ha promosso per un ventennio iniziative che hanno fatto conoscere il Ticino a un contesto internazionale, tenendo insieme azione politico-amministrativa, attività di formazione, promozione di un network internazionale attivo nei sistemi sanitari locali e realizzazione di ricerche-intervento in numerosi paesi dell'Europa orientale. I principali cantieri di questa incessante opera di promozione culturale hanno lasciato tracce in Svizzera ed Europa, nell'ambito istituzionale dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), dell'Associazione Latina per l'Analisi dei Sistemi Sanitari (ALASS) e in quello universitario (salute pubblica ed economia sanitaria).

Molte di queste iniziative continuano anche oggi.

Nel 1988 l'Ufficio Regionale dell'OMS per l'Europa riconosce la Sezione Sanitaria del DSS quale Centro collaboratore OMS per le politiche sanitarie, la pianificazione e la valutazione sanitaria. Lo resterà per 12 anni fino al 1999.

Nel 1989 Gianfranco Domenighetti è tra i fondatori – proprio a Lugano – dell'ALASS che ancora oggi riunisce professionisti e ricercatori dei diversi paesi latini in tutto il mondo.

La collaborazione della Sezione sanitaria con l'ALASS e l'Università di Montréal (Canada) ha portato nel 1992 alla fondazione dell'Università Estiva per l'Analisi dei Sistemi Sanitari (UDEASS), programma in lingua francese rivolto ad operatori provenienti da ogni parte del mondo. Nel 1993 questa iniziativa viene rafforzata grazie ad un programma stipulato con la Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) del DFAE, che permette la partecipazione di professionisti di salute pubblica di Paesi in transizione dell'Europa orientale, impegnati nelle riforme dei loro sistemi socio-sanitari.

Più tardi, nel 2006, l'Università Estiva diventerà la Summer School in Public Health Policy, Economics and Management (corsi in inglese). La gestione passa alla Fondazione Swiss School of Public Health+, con la Direzione scientifica dell'Istituto di Economia Pubblica (IdEP) dell'USI e dello Swiss Tropical and Public Health Institute (Swiss TPH) dell'Università di Basilea. La DSC continua tuttora a collaborare con la Summer School. Ogni anno a fine agosto all'USI di Lugano più di cento professionisti e studenti della salute pubblica provenienti da Svizzera, Europa, Asia e Africa si confrontano su temi cruciali inerenti ai sistemi sanitari a livello locale, nazionale e globale.

Dal 1996 al 2003, parallelamente all'UDEASS, la Sezione sanitaria e la Direzione dello sviluppo e della cooperazione danno vita ad una quindicina di progetti di formazione e di ricerca nell'ambito della gestione dei servizi e dei sistemi sanitari, indirizzati ai quadri locali d'Albania, Bulgaria e Romania.

La fondazione nel 1992 del WHO European Regions for Health Network da parte di Domenighetti e altri dodici colleghi europei, promossa dall'Ufficio Regionale OMS per l'Europa, è un'ulteriore tappa della sua visione europea. Il Ticino collabora tuttora con questa rete.

Con le sue doti di curiosità, intelligenza, rigore scientifico, ironia e profonda umanità, Gianfranco Domenighetti ha lasciato un segno forte e profondo tra i docenti e ricercatori SUPSI, i collaboratori dell'Amministrazione cantonale e tanti operatori, professionisti ed amici.

Di questo gli resteremo grati.

Carlo De Pietro, Professore del Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale (DEASS)
Annemarie Fahrländer, già collaboratrice della Sezione sanitaria del DSS e dello Swiss TPH